



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

UFFICIO TECNICO

Registro Generale n.: ___ del _____

SERVIZIO LL.PP.

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N.: **28** DEL **19/03/2010**

OGGETTO:

LAVORI DI "SISTEMAZIONE IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA DEL TORRENTE VALLONCELLO DI STIO CAPOLUOGO".- BANDO DI GARA N.: 462 DEL 23/02/2010: CHIARIMENTI IN ORDINE AL CRITERIO DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che l'opera in oggetto per la quale è provvedimento:

- è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2009/2011 - elenco annuale 2009, di cui alla deliberazione della GC n.: 104 del 14/10/2008 e del Consiglio Comunale n.: 3 del 03/04/2009;
- è stata progettata dallo scrivente UTC, che si è avvalso della consulenza e/o collaborazione dei tecnici:
 - a) Ing. REIELLI Maria Rosaria;
 - b) Geologo Dr VITALE Emilio,a tanto incaricati, per ragioni oggettive dovute a carenza di organico, con deliberazione della Giunta Comunale n.: 103 del 09/08/2001 e successiva n.: 163 del 20/12/2001 e che, per ragioni e motivazioni riportate nella determina UTC n.: 147 del 22/11/2006, hanno curato direzione lavori e sicurezza del primo lotto dei lavori, ammontante ad € 199.974,38, finanziata con fondi POR Campania 2000/2006, Mis. 1.3, PIR Ambito SA/6, con Decreto di Concessione della Provincia di Salerno, Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie n.: 5, prot. n.:

49330 del 14/11/2006, ad oggi realizzato e definito, giusta propria determina n.: 98 del 10/10/2007;

- è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n.: 13 del 13/02/2007 nell'importo complessivo di € **749.996,15** (settecentoquarantanovemilannovecentonovantasei/15) di cui € 534.012,95 per lavori a misura a base di gara;
- è stata accreditata:
 - al sistema Codice Unico Progetto con il n.: H75I07000020006;
 - al sistema SIMOG-CIG con il n.: 041149693B;
- è finanziata, per effetto degli atti amministrativi in essere, con fondi del PSR Campania 2007/2013, Mis. 226, azione "e" per complessivi € 624.996,79 al netto dell'IVA, giusto:
 - DRD n.: 132 del 01/12/2009, di approvazione graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento (n.: 1 della graduatoria, punti: 92,50 / 100);
 - DD regionale, AGC 11, Sviluppo Attività Settore Primario n.: 138 del 03/12/2009 di concessione finanziamento;
 - registro concessione: decreto n.: 2;
- previa individuazione del metodo di gara, a mezzo procedura aperta o pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 83 del Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché al DPR 21/12/1999, n.: 554, vedasi determina UTC n.: 8 del 09/02/2010, è stato indetto l'appalto con bando di gara n.: 462 del 23/02/2010, con acclusi disciplinare di gara e modulistica di gara, ad oggi ancora in pubblicazione, tra gli altri, anche sul sito del Comune;
- essendo in corso la pubblicazione dei predetti atti e, nell'intento di fugare ogni dubbio interpretativo in relazione anche a qualche interrogativo posto da qualche impresa, si ritiene opportuno fornire qualche chiarimento in ordine al criterio di valutazione dei vari elementi, nell'ambito della valutazione delle offerte che dovessero formulare le imprese;
- più in dettaglio, la situazione viene così riassunta:
 - il bando di gara con i rispettivi allegati prevede che l'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante il metodo aggregativo-compensatore indicato all'allegato "B" del DPR 21/12/1999, n.: 554;
 - l'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = S_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

S_n = sommatoria;

- ne consegue che le soluzioni migliorative e le integrazioni tecniche potranno riguardare esclusivamente i seguenti elementi:
 - a.1: qualità e modalità esecutive:
 - a.1.1: studio del progetto e migliorie apportate;
 - a.1.2: organizzazione, modalità esecutive e assistenza tecnica;
- il criterio di giudizio con il quale l'Organo giudicante attribuirà i punteggi per la valutazione delle offerte, quindi, sarà basato in ragione delle caratteristiche tipologiche e prestazionali delle soluzioni offerte;

- infine, utilizzare, quale metodo di determinazione dei coefficienti, variabili fra 0 e 1, tra quelli indicati alla lettera a) dell'allegato "B" del DPR 21/12/1999 n.: 554, la media dei coefficienti, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" utilizzando la tabella triangolare contenuta nell'allegato A al medesimo DPR n.: 554/1999;
- per quanto riguarda in particolare:
 - lo studio del progetto e le migliorie apportate (elemento a.1.1), saranno valutati i seguenti aspetti, rilevanti in ugual misura in riferimento alle caratteristiche dell'intervento:
 1. aspetto estetico e compatibilità ambientale dei materiali;
 2. migliorie tecniche e funzionali;
 - l'organizzazione, modalità esecutive e assistenza tecnica (elemento a.1.2), saranno valutati i seguenti aspetti, anch'essi rilevanti in ugual misura, in riferimento alle caratteristiche dell'intervento:
 1. attenzione ai problemi della viabilità circostante durante l'esecuzione dei lavori;
 2. composizione della struttura tecnica e organizzativa occupata in cantiere;

CIO' posto;

VISTI:

- gli atti fin qui posti in essere ed innanzi richiamati, con particolare riferimento al bando di gara n.: 462/2010 con acclusi disciplinare e modulistica di gara, dell'opera in appalto;
- il Decreto Legislativo 12/04/2006, n.: 163 recante "Codice dei contratti pubblici di lavori e forniture", nonché il DPR 21/12/1999, n.: 554 e più in generale la normativa vigente in materia;

IN virtù dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.: 267 nonché della deliberazione della Giunta Comunale n.: 137 del 27/11/1998 e successivi aggiornamenti e/o provvedimenti attuativi:

DETERMINA

- 1) **LA PREMessa** e gli atti in essa enunciati sono da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **FORNIRE** il chiarimento, in ordine al bando di gara n.: 462 del 23/02/2010 con acclusi disciplinare e modulistica di gara, circa il criterio di attribuzione dei punteggi per la valutazione delle offerte, nel senso esplicitato in premessa, qui virtualmente trascritto;
- 3) **PUBBLICARE** il presente provvedimento, sul sito del Comune di Stio;
- 4) **FERMO IL RESTO**;
- 5) **TRASMETTERE** la presente, in triplice originale, al Responsabile del servizio Finanziario dell'Ente, per il relativo visto di competenza, ai fini dell'esecutività dell'atto, ai sensi della normativa in essere.-

Il Responsabile dell'U.T.C.
del servizio e del procedimento
(Geom. Stefano Trotta)

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO, ai fini dell'esecutività dell'atto, ai sensi.-
Stio,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dr Mario D'AMBROSI)